

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO PARITARIA

"MARIA IMMACOLATA"

Via Piave, 36 VENEZIA - MESTRE

Tel diretto 392/3491960 Altri: 041/989992

e-mail canossianemestre@gmail.com

www.istitutocanossianomestre.org

L'Istituto opera in Mestre dal 1935 e realizza lo stile educativo ideato dalla fondatrice S. Maddalena di Canossa nel lontano 1808.

Accoglie in prevalenza alunni della città, in minor percentuale quelli provenienti dalla periferia e dai comuni limitrofi; la richiesta formativo-culturale è positiva. Il tessuto familiare complessivo è valido; i genitori cercano la collaborazione con gli insegnanti.

Il Corpo Docente, che è composto da personale laico e religioso, opera secondo i principi proposti.

CARTA DEI VALORI FORMATIVI CANOSSIANI

- **Accoglienza, Ascolto e promozione della Persona:** si riconosce l'originalità e la centralità della persona nel processo finalizzato alla valorizzazione delle attitudini e capacità di ciascuno.
- **Formazione Integrale della Persona:** si ritengono l'orientamento e la formazione strumenti privilegiati per accompagnare la piena realizzazione umana e professionale della persona e favorire il suo positivo inserimento nella società.
- **Pedagogia fondata sull'Antropologia Cristiana:** si offre una proposta educativa che nasce dalla fedeltà al Vangelo, capace di rivolgersi a tutte le persone aperte alla ricerca della Verità.
- **Stile educativo Dialogico e Preventivo:** assunto per favorire un dialogo rispettoso dei diversi ruoli educativi e capace di agire in una logica preventiva anche con attenzione di fermezza.
- **Famiglia e Comunità Educante:** si riconosce il ruolo educativo primario della famiglia e il suo pieno coinvolgimento nel cammino formativo.
- **Competenze Professionali e Responsabilità Sociale:** si promuove in tutti gli attori della comunità educante competenze professionali.
- **Solidarietà e Pari Dignità Sociale:** vengono adottate per sviluppare una cultura che favorisce la crescita e l'integrazione di tutte le persone, con particolare attenzione a coloro che rappresentano le fasce più deboli ed a rischio di emarginazione, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione e di condizioni sociali.
- **Attenzione alla Realtà Sociale:** l'offerta formativa sviluppa la capacità di interpretare l'evoluzione della società ed i suoi veri bisogni formativi e prepara all'impegno sociale e civile.
- **Progettualità:** si interpretano i segni dei tempi per rispondere ai bisogni più evidenti.
- **Innovazione e Qualità:** si ricerca un continuo miglioramento del servizio educativo e formativo.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Gli utenti godono di un ambiente familiare socio-economico-culturale medio alto. Gli alunni con cittadinanza non italiana non sono molti e risultano ben inseriti nel gruppo classe. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.

Territorio e capitale sociale

Il Veneto risulta una Regione con un basso tasso di disoccupazione e con una consistente presenza di immigrazione. Il territorio veneto e in particolare quello del Comune di Venezia offre molte possibilità, fra cui: *strutture per l'orientamento scolastico, *vasta gamma di scuole superiori, *supporti per l'aggiornamento dei docenti, *professionisti, *unità ASL per alunni con disturbi DSA e altre problematiche, *ampia gamma di opportunità culturali in quanto nelle vicinanze di due poli importanti Venezia e Padova, *specialisti disponibili per interventi su tematiche civiche, sanitarie, di sicurezza, *mezzi di trasporto vantaggiosi, *mediatori culturali

Risorse umane, economiche, materiali

Il personale operante è composto da 8 docenti, 1 esperto per doposcuola, 1 addetto alla segreteria, 2 addetti alla pulizia, 2 incaricati servizio mensa e assistenza.

L'edificio e' munito delle certificazioni dovute. Le strutture architettoniche sono strutturate secondo la normativa vigente.

Personale specifico regola i momenti dell'uscita pomeridiana degli alunni, rendendo sicuro il transito dei minori. Lo stabile e' ben servito dai mezzi di trasporto: ferrovia, bus, tram. Esiste un parcheggio interno per il personale della scuola.

Il cortile disponibile risponde alle necessità ludiche, a quelle sportive e alle manifestazioni della scolaresca; consente scambi e comunicazioni tra alunni dei diversi ordini di scuola.

Sono presenti **aule** di sezione e specifiche quali: di informatica (17 PC, LIM, videoproiettore, stampante), di disegno (il materiale utile e' fruibile), palestra (strumentazione per calcio, pallavolo, pallacanestro, piccoli attrezzi ginnici), di scienze (microscopio multimediale, altri sussidi), di musica (tastiera, pianoforte, lettore Cd, chitarre, altro).

La mensa e' interna e offre il primo piatto.

La struttura è aggiornata secondo la **normativa vigente** e il Documento Valutazione e Rischi è in vigore, così pure il documento richiesto della privacy secondo le disposizioni europee. E' predisposto un **regolamento d'Istituto**

Negli ultimi anni sono stati eseguiti **diversi lavori di ristrutturazione e ammodernamento** e la qualità delle strutture è da considerarsi buona. E' stata intensificata la rete internet con il **collegamento alla fibra**.

Gli alunni possono accedere all'Istituto dalle ore 7,30; è però raccomandata la puntualità al termine delle attività pomeridiane alle ore 16, 00 nei giorni di rientro.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

L'alunno/a, al termine del Primo ciclo scolastico, possiede discreta consapevolezza di sé, adeguate conoscenze disciplinari e abilità operative. È capace di apprendere ad apprendere, ossia, ha imparato a partecipare alla costruzione del suo essere persona, inserita in uno specifico contesto sociale ed è diventato consapevole e competente a riflettere su conoscenze ed esperienze e a produrre nuovi apprendimenti.

È in grado di:

- orientarsi autonomamente nelle conoscenze, trasferirle, in ambiti diversi, esprimerle con padronanza linguistica e prendere decisioni, dopo corrette valutazioni;
- mettere in relazione in modo operativo le conoscenze teoriche con elementi della realtà e organizzarle con criteri logici;
- riflettere sul proprio percorso formativo, autovalutarsi, utilizzare anche eventuali errori come possibile risorsa, elaborare discretamente il senso della propria esperienza;
- rendersi conto che la propria realtà e quella del mondo sono complesse e in continua evoluzione; possedere punti di riferimento per valutare il proprio comportamento e quello degli altri, alla luce dei valori che informano la convivenza civile;
- conoscere i propri impegni civici, essere cosciente della loro importanza nella vita sociale, assumersi le rispettive responsabilità, sulla base della coscienza personale;
- essere consapevole del proprio ruolo all'interno del contesto classe e rendersi disponibile ad un rapporto collaborativo; valorizzare le relazioni con compagni, insegnanti, ecc. dando il proprio apporto per una società migliore;
- impostare, nel rispetto delle diverse culture e dell'ambiente, le condizioni necessarie per costruire un reale progresso ed una convivenza pacifica e democratica ed attivare appropriate assunzioni di responsabilità;
- acquisire i valori cristiani con elementi di consapevolezza all'interno della dimensione religiosa e farsi domande sul fine di ogni realtà.

Progettazione educativa

La progettazione educativa viene presentata ai genitori durante l'assemblea di inizio anno scolastico in corrispondenza dell'elezione dei Rappresentanti di classe e contiene i seguenti elementi:

- La declinazione degli obiettivi formativi
- L'organizzazione delle attività complementari
- I modelli didattico-organizzativi adottati
- Le unità di lavoro e progetti interdisciplinari.
- Le forme di comunicazione/collaborazione docenti-genitori.

Progettazione disciplinare

L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Sul piano organizzativo e didattico gli insegnanti all'inizio dell'anno elaborano uno strumento di lavoro condiviso nel quale ogni scelta è finalizzata alla maturazione delle competenze previste nel **Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione** (vedi Indicazioni Ministeriali 2012).

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

La scuola adotta l'orario obbligatorio di 31 ore settimanali più un **ampliamento dell'offerta formativa**.

L'orario scolastico prevede l'inizio delle lezioni alle ore 8,05, il termine alle 12,55, con tre rientri pomeridiani di due ore ciascuno.

Le ore erogate sono di 55 minuti.

Il prospetto presenta il monte orario obbligatorio più l'ampliamento dell'offerta formativa.

Materie	Orario obbligatorio		Ampliamento offerta
Religione	2 ore settimanali		
Italiano	6	8/10 ore	Laboratorio di Latino
Inglese	3	6/12 ore	Laboratorio di Inglese
Seconda lingua (spagnolo)	2		
Storia - Geografia	4 ore setti. nel 1°quadri. 3 nel 2°		
Matematica	4	5+5 ore	Recupero di Matematica
Scienze	2		
Tecnologia Informatica	2 ore sett. nel 1°q. - 3 nel 2° q.		
Musica	2	10 ore curri.	Laboratorio di chitarra
Arte	2		
Educazione fisica	2		
Totale	31		

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ATTIVITA' TEATRALI

Ad anni alterni si realizzano approfondimenti su temi significativi. Sono finalizzate alla produzione di una rappresentazione da effettuarsi in primavera. Due insegnanti responsabili per classe educano gli alunni alla recitazione. Con la collaborazione di tutto il Corpo docente si producono scenografie, musiche, coreografie.

FINALITA'

- * Ascoltare e comprendere testi di vario genere, esporre oralmente a più persone.
- * Padroneggiare e comprendere i linguaggi specifici con un registro linguistico appropriato.
- * Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti per partecipare attivamente.
- * Interiorizzare consapevolezza delle proprie potenzialità e propri limiti in ambito espressivo motorio, artistico, musicale.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Sono svolti a cavallo tra il I° e il II° quadrimestre e sviluppano un tema particolarmente interessante per l'età degli alunni, possono essere presenti esperti e realizzarsi uscite didattiche.

FINALITA'

- * Approfondire, cercare informazioni, aggiornare la tematica proposta
- * Collaborare con insegnanti e compagni per svolgere le attività
- * Imparare ad assumere le proprie responsabilità, chiedendo aiuto se in difficoltà
- * Eseguire i compiti assegnati con cura e coinvolgimento

MOMENTI FORMATIVO SPIRITUALI

Due giornate nell'arco dell'anno vengono riservate ad esperienze formative spirituali nei tempi di avvento e quaresima. In tali occasioni gli alunni, oltre a vivere un'esperienza di fede significativa, hanno l'occasione di socializzare e riflettere su di sé. Momenti di preghiera e Sante Messe attuano un percorso di fede adatto all'età degli alunni.

FINALITA'

- * Socializzare, condividendo esperienze di fede.
- * Approfondire la ricchezza del Vangelo e il rapporto con il Signore
- * Pregare con i compagni.

EDUCAZIONE AFFETTIVO - SESSUALE

Ogni disciplina per il suo ambito specifico realizza approfondimenti per la conoscenza sessuale, affettiva, corporea, sociale, artistica in almeno due momenti dell'anno scolastico.

FINALITA'

- * Proporre una riflessione sulle modifiche psico-fisiche della pubertà per viverle serenamente.
- * Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima.
- * Stimolare la consapevolezza delle modalità relazionali positive da attivare con i coetanei.
- * Fornire informazioni semplici ed esaurienti su anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo e sulla maturazione sessuale.
- * Proporre una riflessione sui modelli culturali legati all'identità di genere e di ruolo e come si sono evoluti nel tempo.
- * Stimolare la capacità critica nei confronti dei messaggi provenienti dai media a carattere sessuale e la loro influenza sulla propria immagine corporea.

CULTURE LOCALI

Ciascuna disciplina stimola la conoscenza della cultura locale affrontando tematiche specifiche, offrendo uscite didattiche adeguate, invitando esperti.

FINALITA'

- * Conoscere e apprezzare il proprio territorio
- * Approfondire l'evoluzione storica delle realtà artistiche, ambientali, culturali locali.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto si articola nel triennio ed ha lo scopo di mettere ciascuno studente nelle condizioni di elaborare, da protagonista, un personale progetto di vita.

FINALITA'

- * Conoscere se stessi, le proprie attitudini e aspirazioni.
- * Esaminare l'ambiente in cui si vive.
- * Analizzare i mutamenti culturali e socio-economici.
- * Valutare l'offerta formativa presente nel territorio.
- * Conoscere la propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio...)
- * Operare scelte consapevoli.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO INGLESE

La lingua inglese rappresenta l'anello di congiunzione della futura Europa Unita, il linguaggio, cioè, che sempre più metterà in comunicazione la molteplicità culturale che già si configura all'interno della Comunità Europea. E' opportuno perciò veicolare e interpretare questa condizione come risorsa sul piano educativo. La lingua straniera si qualifica pertanto come strumento educativo per l'esposizione a suoni verbali che predispongono ad acquisizione successive, l'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, la costruzione di una positiva immagine di sé e infine la maturazione di personale equilibrata.

FINALITA'

- * Creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera
 - * Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione.
 - * Potenziare la capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.
 - * Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento.
- Verrà offerta nell'arco dell'anno la presenza di madre lingua inglese per cinque lezioni.

Si proporranno laboratori per preparare gli alunni all'esame proposto dalla Scuola Oxford al fine di acquisire patentini a diversi livelli.

In estate si offrirà in forma opzionale la partecipazione a una settimana ad un City camp realizzato in istituto con la presenza di insegnanti di madre lingua.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Nell'arco dell'anno verranno realizzate visite guidate dagli insegnanti delle rispettive materie in ambienti artistici, tecnologici, teatrali, ambientali, culturali in genere.

Un viaggio d'istruzione di un giorno sarà realizzato in una città d'arte italiana.

Dopo la chiusura della scuola, in forma opzionale, sarà proposto un viaggio di quattro giorni in ambiente naturalistico di valore in Italia.

FINALITA':

Conoscere per amare il proprio territorio.

Coltivare l'interesse per la cultura, l'arte, la natura.

PROGETTO SPORT

L'educazione fisica concorre alla formazione degli alunni allo scopo di favorire l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi.

Fondamentale sarà l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica fisico-sportiva come stile di vita e la coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

FINALITA'

- * Conoscere le basilari abilità tecniche specifiche di alcune discipline sportive.
- * Migliorare lo sviluppo di capacità motorie.
- * Coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro.
- * Sviluppare la cultura sportiva, del movimento e dell'acquisizione di un corretto atteggiamento competitivo.
- * Acquisire una maggiore capacità di concentrazione.

PROGETTO MUSICA

Nelle ore curriculari della disciplina, in classe prima, si riservano dieci ore per l'apprendimento di uno strumento musicale. Lo studio della chitarra si effettua con la compresenza di un insegnante specializzato. Nelle classi seconda e terza si attuano alcune lezioni in tre momenti dell'anno per richiamare conoscenze e strumentalità.

FINALITA'

- * Incentivare l'interesse per la musica.
- * Eseguire e interpretare brani strumentali.

PROGETTO LATINO

Si propone un corso di latino in forma opzionale non curricolare consistente in 10 ore concentrate in due mesi nell'arco dell'anno.

FINALITA'

- * Rafforzare le conoscenze grammaticali
- * Imparare a conoscere i rapporti fra le parole di una frase.
- * Avviare l'abilità della traduzione.
- * Ampliare le conoscenze della cultura latina.

STUDIO ASSISTITO

In quattro ore nei pomeriggi settimanali di non rientro si propone lo studio individuale con il supporto di un'insegnante specializzata.

FINALITA'

- * Avviare il metodo di studio.
- * Sostenere l'impegno degli alunni
- * Fornire informazioni non acquisite.
- * Socializzare

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD (piano nazionale studio digitale)

STRUMENTI:

Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola

17 Pc disponibili.

ATTIVITA'

Un'ora settimanale durante l'insegnamento tecnologico a partire dal secondo quadrimestre

A discrezione dei vari insegnanti in momenti diversi fra loro.

Occasionalmente per approfondimenti sulla comunicazione in rete.

RISULTATI ATTESI

Familiarizzare gli utenti con un prodotto digitale (Word, modello CAD, PowerPoint...)

Produrre in modo autonomo creativo e reale strumenti di rielaborazione dei contenuti.

Interiorizzare i "Diritti in rete"

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione all'interno della Scuola Secondaria di Primo grado ha le seguenti funzioni: attribuire significato alle varie attività, informare sulla situazione del percorso formativo, monitorare l'andamento dei processi educativi, promuovere e sostenere il miglioramento continuo.

Misura l'apprendimento (abilità e conoscenze), il comportamento, le competenze

Agli insegnanti competono la responsabilità e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri già elaborati dal Collegio Docenti, precisamente:

- accompagnare e seguire i percorsi didattici,
- attivare le azioni da intraprendere, regolare quelle avviate, promuovere il bilancio critico su quelle condotte a termine.
- accompagnare il processo di apprendimento e stimolare il miglioramento.

ALTRI STRUMENTI DI FORMAZIONE/VALUTAZIONE

- ✓ Un colloquio quadrimestrale in forma individuale con gli insegnanti aiuta gli alunni nelle scelte, nella formulazione del metodo di studio, nella comprensione del loro percorso formativo - culturale.
- ✓ La scheda quadrimestrale prevede un voto per disciplina ed è formulato secondo le rubriche di valutazione consultabili nel sito della scuola. Per la classe terza, nello scrutinio finale, si assegna il voto di ammissione anch'esso descritto nelle rubriche.
- ✓ Gli insegnanti elaborano strumenti e organizzano occasioni per promuovere valutazione autentica e formativa e compiti di realtà
- ✓ Sono previsti due strumenti interni utili per il processo di apprendimento:
 - ♣ una scheda interquadrimestrale che presenta il livello di comprensione e interiorizzazione dei contenuti
 - ♣ un quaderno, compilato dagli alunni con la guida e l'aiuto degli insegnanti, per imparare ad autovalutarsi, ad orientarsi, ad acquisire competenze sociali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Esiste un Regolamento d'Istituto che viene letto e commentato dagli insegnanti ad inizio anno e ogni volta che se ne presenta la necessità.

Gli episodi problematici per comportamenti non rispettosi della norma vengono subito sanzionati con richiami diretti degli insegnanti o del preside, comunicati ai genitori, in modo orale o scritto e nei casi gravi si procede con sospensione.

Per la valutazione del comportamento si attua l'osservazione sistematica nei tempi liberi e in quelli prettamente scolastici secondo i seguenti indicatori:

1. adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella comunità;
2. partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune;
3. disponibilità a prestare aiuto e chiederlo;
4. impegno per il bene comune
5. mantenimento di comportamenti rispettosi
6. assunzione dei compiti assegnati.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di classe procede anche alla valutazione conclusiva dei singoli alunni per il passaggio al periodo successivo; con deliberazione motivata, possono altresì non ammettere gli alunni alla classe successiva considerando:

* la situazione di partenza;

* l'andamento nel corso vero dell'anno, tenendo conto: della costanza dell'impegno, delle risposte positive agli stimoli, dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici e alle attività organizzate per il recupero;

* i risultati conseguiti nelle varie discipline.

Ai fini della validità di un anno scolastico, ciascun alunno deve maturare una frequenza minima fissata dalla normativa ministeriale.

Sono stati però definiti dei **criteri derogatori**, per consentire la normale prosecuzione di studio in casi di assenze superiori alla quota definita. Sono:

- **per il primo** anno, se l'alunno ha raggiunto globalmente le competenze utili per accedere al successivo anno;
- **per il secondo**, se l'alunno ha saputo mantenere contatti produttivi con la scuola, ha lavorato in modo individuale, è autonomo nello studio e possiede i contenuti indispensabili per la classe terza;
- **per l'ammissione all'esame** di stato, se l'alunno ha contratto una malattia grave e prolungata, ma ha potuto recuperare le conoscenze e abilità richieste.

Nel sito della scuola sono pubblicate le RUBRICHE di valutazione per disciplina, per il comportamento e per l'ammissione all'esame di stato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola, muovendosi nell'ottica dell'inclusività e al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, promuove azioni differenziate e la progettazione di una didattica personalizzata per fornire una risposta a tutti coloro che presentano bisogni educativi speciali: disabilità, disturbi evolutivi specifici e disturbi specifici dell'apprendimento, situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (Direttiva MIUR del 17 dicembre 2012; Nota Ministeriale n° 2563 del 22 novembre 2013). Se, nella pratica didattica, i docenti rilevano difficoltà informano le famiglie. Per ciascun alunno diversamente abile, all'inizio dell'anno i docenti in collaborazione con ASL creano un Piano Educativo Individualizzato.

La scuola crea le condizioni per consentire all'alunno DSA di raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel modo in cui le sue potenzialità cognitive lo consentono. Entro i primi due mesi di scuola predispone e condivide con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato che viene redatto e adottato da tutti i docenti.

In caso di necessità Il Consiglio dei Docenti si attiva per rilevare eventuale problematiche nell'esperienza scolastica degli alunni, per valutare l'esigenza di necessità educative non risolvibili con le tradizionali metodologie didattiche e per elaborare un apposito Piano Didattico Personalizzato per alunni BES che consenta all'alunno il raggiungimento degli obiettivi.

LE SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto sviluppa la propria azione educativa accogliendo i principi evangelici e in particolare l'inclusione e l'integrazione.

Pone l'alunno al centro del processo di apprendimento; favorisce le esperienze per "imparare ad imparare"; educa a star bene insieme, creando un clima di iniziativa e collaborazione.

Si impegna per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti; accoglie le proposte educative del territorio, infatti attiva risorse e iniziative mirate in collaborazione con gli enti locali.

L'offerta formativa si arricchisce di attività e progetti che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'aspetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze, inoltre promuovono la motivazione e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti

Spazio opportuno in questo progetto acquista l'orientamento, che culmina nell'ultimo anno della scuola Secondaria ma inizia già nella Primaria e l'educazione affettivo-sessuale oggetto di attenzione di ogni disciplina.

PRIORITA' E TRAGUARDI

- Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche
- Incentivare l'area logico matematica
- Misurare con regolarità l'autonomia organizzativa e l'imparare ad imparare
- Migliorare il rispetto delle norme di comportamento
- Stimolare la competenza organizzativa nello studio individuale di tutte le discipline

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- x Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e matematico-logico scientifiche
- x Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte
- x Incrementare delle discipline motorie
- x Sviluppare delle competenze digitali
- x Potenziare delle metodologie laboratoriali
- x Valorizzare i percorsi formativi individualizzati
- x Definire un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorsi da effettuare nei tre anni

1. Apprendimento integrato di lingua e contenuto

Prevede:

la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese ed ad altre lingue dell'Unione Europea

2. Vedere oltre i numeri e le figure

Predisporre il raggiungimento:

di livelli più apprezzabili in tutti gli ambiti disciplinari, in particolare in quello logico matematico, anche definendo recupero e potenziamento

3. Didattica laboratoriale

La metodologia spesso usata< .

creerà percorsi attivi e produttivi in varie discipline per stimolare autonomia, collaborazione, rispetto, riuscendo a costruire competenze disciplinari e quelle in chiave europea.

ORGANISMI DI SUSSIDIARIETA'

Il Collegio Docenti è composto da tutti gli insegnanti e dalla responsabile.

Prende decisioni in merito alle attività didattiche e valutative; è consultato per tutte le questioni scolastiche; organizza percorsi di apprendimento e iniziative varie; adotta i libri di testo.

Viene interpellato per questioni economiche.

Si riunisce prima dell'inizio dell'anno scolastico per la programmazione, a metà anno scolastico per valutare questioni organizzative e didattiche, a maggio per l'adozione dei libri di testo, al termine delle lezioni per valutare l'operato.

Annualmente l'Istituto offre ai docenti incontri: di aggiornamento, su temi specifici o per sviluppare competenze disciplinari, di riflessione sul carisma canossiano, di preghiera nei tempi forti dell'anno liturgico.

Il Consiglio dei Rappresentanti è composto dalla Responsabile, da due rappresentanti delle classi eletti nell'Assemblea di classe all'inizio dell'anno e da qualche insegnante.

La convocazione viene effettuata dalla Responsabile o per richiesta di almeno i due terzi dello stesso gruppo; l'ordine del giorno delle sedute viene stilato dalla Responsabile.

L'organo prende in visione questioni economiche, disciplinari e formative.

L'Assemblea generale dei genitori, che si incontra all'inizio dell'anno, fornisce pareri e proposte in merito al Piano dell'Offerta Formativa. Può riunirsi anche su richiesta dei due terzi dei genitori.

I Consigli Aperti a tutti i genitori vengono effettuati due volte nell'arco dell'anno. In questa sede si espongono: la programmazione di classe; la situazione del gruppo alunni riferita all'apprendimento, alla partecipazione, alla disciplina; si comunicano le varie iniziative; si richiedono pareri sui libri di testo.

Il Consiglio d'Istituto è composto da due genitori e due insegnanti dei tre tipi di scuole presenti nel plesso ed eletti dal Consiglio dei Rappresentanti, dalla Madre Superiora, dalla Madre Economa, dai responsabili dei tre ordini di scuole e dalla segretaria. Si riunisce una o due volte all'anno per questioni di ordine comune alla vita scolastica, per prendere visione del bilancio annuale, per considerare eventuali questioni di ordine economico. E' presieduto da un genitore eletto in qualità di Presidente nella prima seduta assieme al Segretario e dura in carica tre anni.